

COOPERATIVA SOCIALE ■ ■ ■ ● ●

TRAGITTI



BILANCIO SOCIALE 2020



C'è un posto nel mondo dove il cuore batte forte, dove rimani senza fiato per quanta emozione provi; dove il tempo si ferma e non hai più l'età. Quel posto è tra le tue braccia in cui non invecchia il cuore, mentre la mente non smette mai di sognare.

(Alda Merini)

Siamo ormai alla sesta edizione del bilancio sociale.

Questo strumento, nato su base volontaria per comunicare ai propri stakeholders gli effetti delle attività svolte in termini quantitativi e qualitativi, da quest'anno, a seguito della riforma del Terzo Settore, sarà portato in sede di Assemblea dei Soci per la sua approvazione.

Nonostante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria il 2020 è stato un anno caratterizzato, numericamente, da eventi positivi:

- consolidamento del numero di occupati;*
- aumento di fatturato di circa il 7%;*
- buon margine di utile.*

Abbiamo inoltre attivato il servizio di domiciliarità con la metodologia del Budget di Salute sui territori di Forlì e Cesena.

Non abbiamo voluto rendicontare, all'interno del Bilancio Sociale, i numeri della pandemia nelle nostre residenze (fortunatamente ad oggi non così rilevanti) ma non possiamo non spendere qualche parola su un tema con cui abbiamo dovuto confrontarci costantemente.

La pandemia, iniziata nel 2020 e tutt'ora in atto, ha richiesto un ripensamento e una rimodulazione di tutte le attività e del nostro modo di intendere il lavoro e gli interventi con le persone. Ha richiesto uno sforzo immane a tutti gli operatori nel conciliare la necessità di contenimento del contagio all'interno delle strutture con l'esigenza di continuare ad essere terapeutici.

In alcune situazioni, in cui le normative ci imponevano la chiusura dei servizi, abbiamo messo in campo, attraverso la coprogettazione con l'Ente Pubblico, proposte innovative che hanno permesso di continuare a seguire e supportare le persone in un momento di estrema difficoltà in cui sono saltati tutti gli schemi di comportamento noti.

Gli operatori hanno dimostrato competenza, professionalità e capacità di adattamento e a loro, a conclusione di questa breve lettera, va un sentito ringraziamento per la collaborazione e la resilienza dimostrata in una situazione così difficile.

Buona lettura.

*Il Presidente
Patrizia Turci*

INDICE

1. Nota metodologica..... 4

2. La Cooperativa..... 4

 2.1 La nostra identità..... 4

 2.2 Scopo e oggetto..... 5

 2.3 La sede..... 5

 2.4 Missione, vision, valori e obiettivi dell’organizzazione..... 7

3. I passaggi fondamentali..... 8

4. Struttura, governo e amministrazione..... 9

 4.1 Organigramma.....11

5. Gli stakeholders.....12

 5.1 Soddisfazione dei pazienti.....13

 5.2 Soddisfazione familiari.....14

 5.3 Soddisfazione clienti.....14

 5.4 Soddisfazione soci e dipendenti.....16

6. I lavoratori della Cooperativa.....16

7. I soci della Cooperativa.....17

8. Formazione.....18

9. Obiettivi ed attività.....19

10. Le nostre strutture.....20

11. Bilancio Economico.....24

1. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale della Cooperativa viene redatto principalmente dalla direzione in stretta collaborazione con il Responsabile del Personale e con il supporto dell'amministrazione.

La bozza viene presentata al Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

E' stato realizzato con la collaborazione di tutti i responsabili delle singole strutture che hanno lavorato alla raccolta dati.

Il presente bilancio sociale è stato costruito seguendo i successivi principi:

- Art. 9, comma 2 D. Lgs 112/2017
- Decreto interministeriale 4 luglio 2019 – Adozione delle linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore
- Determinazione n.16930 del 28 ottobre 2016 del Responsabile del Servizio Coordinamento politiche sociali e socio-educative, programmazione e sviluppo del sistema dei servizi della Regione Emilia Romagna (RER) valide anche per la redazione del Bilancio Sociale delle Cooperative

2. LA COOPERATIVA

2.1 La nostra identità

Nel 1991 un'associazione di familiari di persone internate nell'ospedale psichiatrico di Imola promuove la nascita della Cooperativa Sociale Tragitti. Da quel momento in poi ci occupiamo di psichiatria e in particolare di riabilitazione psichiatrica.

Siamo stati parte attiva nel processo di deistituzionalizzazione che ha portato alla chiusura dell'ospedale psichiatrico di Imola, iniziando, fin dalla prima metà degli anni 80 (come associazione) a partecipare ai primi progetti riabilitativi, su base volontaria, all'interno di alcuni reparti dell'O.P. "Osservanza" di Imola.

Successivamente abbiamo preso in carico la gestione di alcune unità residenziali sia interne che esterne all'ospedale psichiatrico, nell'ambito del progetto "Valerio" che ha articolato la dimissione di tutti gli internati del manicomio. Abbiamo inoltre partecipato, al percorso di apertura delle prime unità residenziali per persone con problematiche psichiatriche provenienti nel territorio di Forlì.

Siamo presenti nei territori di Forlì, Cesena ed Imola.

Ci poniamo l'obiettivo dell'assistenza e riabilitazione psicosociale, favorendo la promozione sociale ed umana di persone svantaggiate, così come indicato negli art. 3 e 4 del suo statuto sociale. In base all'articolo 1 della legge 381/1991, siamo una cooperativa di tipo "A" e "B". Attualmente svolgiamo esclusivamente attività di tipo "A".

Operiamo per promuovere i diritti di cittadinanza e la contrattualità sociale delle persone svantaggiate, sia con interventi all'interno delle strutture sia in seno alla comunità sociale, con gli strumenti che di volta in volta vengono ritenuti più validi.

Ci poniamo inoltre il compito di costruire reti relazionali improntate a reciprocità e solidarietà, di promuovere valori e comportamenti capaci di produrre salute mentale e di innalzare le soglie di

inclusione della società, ponendosi come soggetto privato in grado di generare interesse pubblico, secondo il principio della sussidiarietà orizzontale.

Ulteriore caratteristica è il forte radicamento sul territorio che si esprime sia a livello di cooperativa che dei singoli operatori. La conoscenza del territorio sia a livello formale (es: partecipazione a tavoli istituzionali) che informale è strumento su cui fondare il concetto di integrazione.

Aderiamo a Legacoop della Romagna e di Imola. All'interno dell'associazione esprimiamo la nostra presenza nella direzione di Legacoop Romagna e nella direzione regionale di Legacoopsociali Emilia Romagna.

Dal 2004 siamo abbiamo ottenuto la certificazione di qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

2.2 La sede

Cooperativa Sociale Tragitti Soc. Coop. ONLUS

Via Decio Raggi, 23

47121 Forlì

P.I. 02128900400

Impresa Sociale

2.3 Scopo e oggetto

L'oggetto prevede la possibilità di operare in ambiti diversi ma attualmente la cooperativa svolge la propria attività nel settore della Salute Mentale.

Di seguito si riporta un estratto dallo Statuto sociale su scopo e oggetto della cooperativa.

“La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Lo scopo della Cooperativa Sociale è quello di perseguire l'interesse generale delle comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini soci e non soci, socialmente svantaggiati e non, attraverso l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione. Essa opera attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi a favore di soggetti svantaggiati quali persone portatrici di un disagio psichico, di disabilità, tossicodipendenti, carcerati, alcolisti e persone in difficoltà;
- b) lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, artigianali, commerciali o di servizi-finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate appartenenti alle tipologie di cui al precedente punto a).

La Cooperativa Sociale con la gestione coordinata delle due attività suddette, attraverso una divisione aziendale dotata di autonomia organizzativa ed amministrativa intende realizzare un ampio percorso formativo allo scopo di perseguire l'obiettivo di integrazione sociale attraverso l'accoglienza, il recupero, la riabilitazione ed il successivo inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati di cui al precedente punto a).

L'inserimento dei soci nelle varie attività aziendali sarà disposto anche a scopo di qualificazione professionale con finalità propedeutiche per l'inserimento in attività lavorative esterne.

Tale scopo verrà realizzato dai soci tramite la gestione in forma associata all'azienda alla quale prestano la propria attività lavorativa perseguendo continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci, all'atto dell'ammissione o successivamente, ed in relazione alla attività lavorativa da svolgere, instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma, con le conseguenze e gli effetti definiti dalle disposizioni di legge per le diverse tipologie contrattuali.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo italiano. Per ciò stesso la Cooperativa può aderire alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue, agli organismi periferici provinciali e regionali di Legacoop nella cui giurisdizione ha la propria Sede sociale nonché alle altre associazioni di riferimento.

La Cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi, ai sensi dell'art. 2521 c.c...

Riguardo ai rapporti mutualistici la cooperativa deve rispettare il principio della parità di trattamento. La Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto lo svolgimento delle attività sotto elencate finalizzate:

- a) all'assistenza, alla riabilitazione ed al sostegno di persone portatrici di un disagio psichico, di disabilità, tossicodipendenti, carcerati, alcolisti e persone in difficoltà;
- b) all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate appartenenti alle categorie di cui al precedente punto a).

Tali obiettivi si realizzeranno attraverso la gestione di servizi e attività, in proprio o in convenzione con gli Enti pubblici e privati, quali:

1) Attività di assistenza sociale.

Assunzione di lavoro sulla riabilitazione psico-sociale, assistenziale e di solidarietà sociale, utile al raggiungimento degli scopi sociali, in convenzione con Enti ed Organismi pubblici e privati, comprese attività affini e complementari a favore della comunità e collettività; potrà pertanto partecipare a gare d'appalto, convenzioni e trattative, secondo le vigenti disposizioni per ottenere le varie concessioni in gestione; potrà inoltre promuovere ed organizzare, anche in collaborazione con i vari livelli istituzionali (Enti Pubblici, Istituti Scolastici pubblici e privati, Associazioni, ecc.), attività di ricerca e corsi di formazione ed aggiornamento professionale su temi inerenti alle attività in oggetto. Animazione ed iniziative ricreative-culturali e turistiche; in tale ambito potrà realizzare un centro di appoggio culturale, ricreativo e di sviluppo operativo per giovani con problemi di emarginazione sociale ed a rischio di deviazione.

Recupero e reinserimento di persone socialmente emarginate, gestendo comunità terapeutiche, ed altre simili istituzioni, senza scopo di lucro, per l'accoglimento di soggetti disposti al recupero...."

2.4 Mission, vision, valori e obiettivi dell'organizzazione

La missione consiste nell'erogare servizi che promuovono e tutelano la salute mentale in un'ottica di continuità riabilitativa ed assistenziale con i vari CSM di riferimento dei pazienti inviati presso le residenze, continuità perseguita attraverso lo stile di lavoro e la metodologia che negli anni hanno caratterizzato la cooperativa.

Vision

Per la realizzazione della missione la cooperativa considera prioritarie le seguenti strategie:

- Presa in carico globale della persona/paziente per ottenere un aumento di benessere e della qualità della vita
- Clima relazionale improntato a reciprocità, ascolto, possibilità e spazi aperti alla creatività
- Stile di lavoro modellato sulla costruzione di spazi negoziali per i pazienti

Valori

- Tutela e promozione della dignità umana
- Tutela e promozione della contrattualità sociale e del diritto di cittadinanza
- Innalzamento della soglia di inclusione sociale
- Applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale secondo i dettami del Titolo V della Costituzione
- Valutazione della qualità del servizio e suo continuo miglioramento

Obiettivi

Generali

- Accoglienza in situazione residenziale con protezione sulle 24 ore per pazienti psichiatrici che necessitano per medi e lunghi periodi di una condizione residenziale finalizzata a favorire processi riabilitativi complessi;
- Creazione di un servizio flessibile rispondente ai bisogni dei pazienti.

Specifici

Realizzare interventi riabilitativi finalizzati all'acquisizione di competenze ed autonomie intervenendo, con percorsi individualizzati, nelle aree della cura del sé, del lavoro, della famiglia, dell'abitazione e della dimensione sociale attraverso la metodologia della riabilitazione psicosociale e psichiatrica.

3. I PASSAGGI FONDAMENTALI



- 1991 • Nasce la Cooperativa Tragitti
- 1991 • Apertura gruppo appartamento psichiatrico "Via Giovine Italia" - Forlì
- 1991 • Interviene con il personale educativo presso la residenza psichiatrica "Ca' del Vento" - Imola
- 1993 • Apertura Residenza psichiatrica Casa Basaglia - Imola
- 2005 • Apertura della residenza psichiatrica sanitaria Podere Rosa - Forlì
- 2010 • Apertura residenza sanitaria psichiatrica Tipano - Cesena
- 2010 • Apertura del gruppo appartamento Ficchio a Martorano - Cesena
- 2010 • Passaggio a gestione in accreditamento della residenza Casa Basaglia - Imola
- 2010 • Assistenza domiciliare con metodologia BdS in convenzione con AUSL di Imola
- 2013 • Trasferimento e ampliamento del gruppo appartamento di Via Giovine Italia (da 6 a 12 posti letto) - Forlì
- 2017 • Apertura Comunità Alloggio per la Salute Mentale "Via Seganti" - Forlì
- 2018 • Apertura Comunità Diurna Franca Ongaro Basaglia - Imola
- 2020 • Budget di Salute nei territori di Forlì e Cesena

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

L'organizzazione e la gestione della Cooperativa si sviluppano in relazione all'espressione del voto dei soci, che hanno individuato le figure componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, eletto nel 2018, rimane in carica per 3 anni. E' composto da 5 soci di cui 3 donne e 2 uomini che ricoprono diverse funzioni all'interno della Cooperativa.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Patrizia Turci <ul style="list-style-type: none">•Presidente•Data prima nomina: 1994
Masotti Laura <ul style="list-style-type: none">•Vice Presidente•data prima nomina: 2000
Mauro Boccadoro <ul style="list-style-type: none">•Consigliere•Data prima nomina: 2009
Assunta Di Sario <ul style="list-style-type: none">•Consigliere•Data prima nomina: 2015
Vanni Gallanti <ul style="list-style-type: none">•Consigliere•Data prima nomina: 2018 (cooptato nel 2017)

Nel 2020 è stato convocato 8 volte ed ha visto la partecipazione di tutti i consiglieri. Il compenso complessivo per l'anno 2020 è stato pari a 2.200,00 euro

Di seguito alcuni estratti degli ordini del giorno trattati nei vari consigli di amministrazione convocati

- ✓ Convocazione assemblea per approvazione del bilancio
- ✓ Ammissioni e recessioni soci
- ✓ Acquisti per lo svolgimento delle attività
- ✓ Comunicazione ed aggiornamenti sull'emergenza COvid
- ✓ Analisi bilanci intermedi
- ✓ Ecc...

Nel 2020 è stata convocata un'assemblea a cui hanno partecipato personalmente o tramite delega 32 soci su 54 pari al 66,66% degli aventi diritto di voto.

E' presente inoltre il Collegio Sindacale che, svolge anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 e dell'articolo 46 dello Statuto Sociale. Il compenso complessivo annuale del collegio è stato di euro 8.764,35.

Gli organi sopra citati hanno le responsabilità loro attribuite dallo Statuto Sociale e dal Codice Civile. La cooperativa si avvale di n.2 soci volontari nei confronti dei quali nel corso del 2020 non sono stati conferiti rimborsi.

I dipendenti e i soci della Cooperativa, nel 2020, hanno percepito le retribuzioni previste dal CCNL del settore.

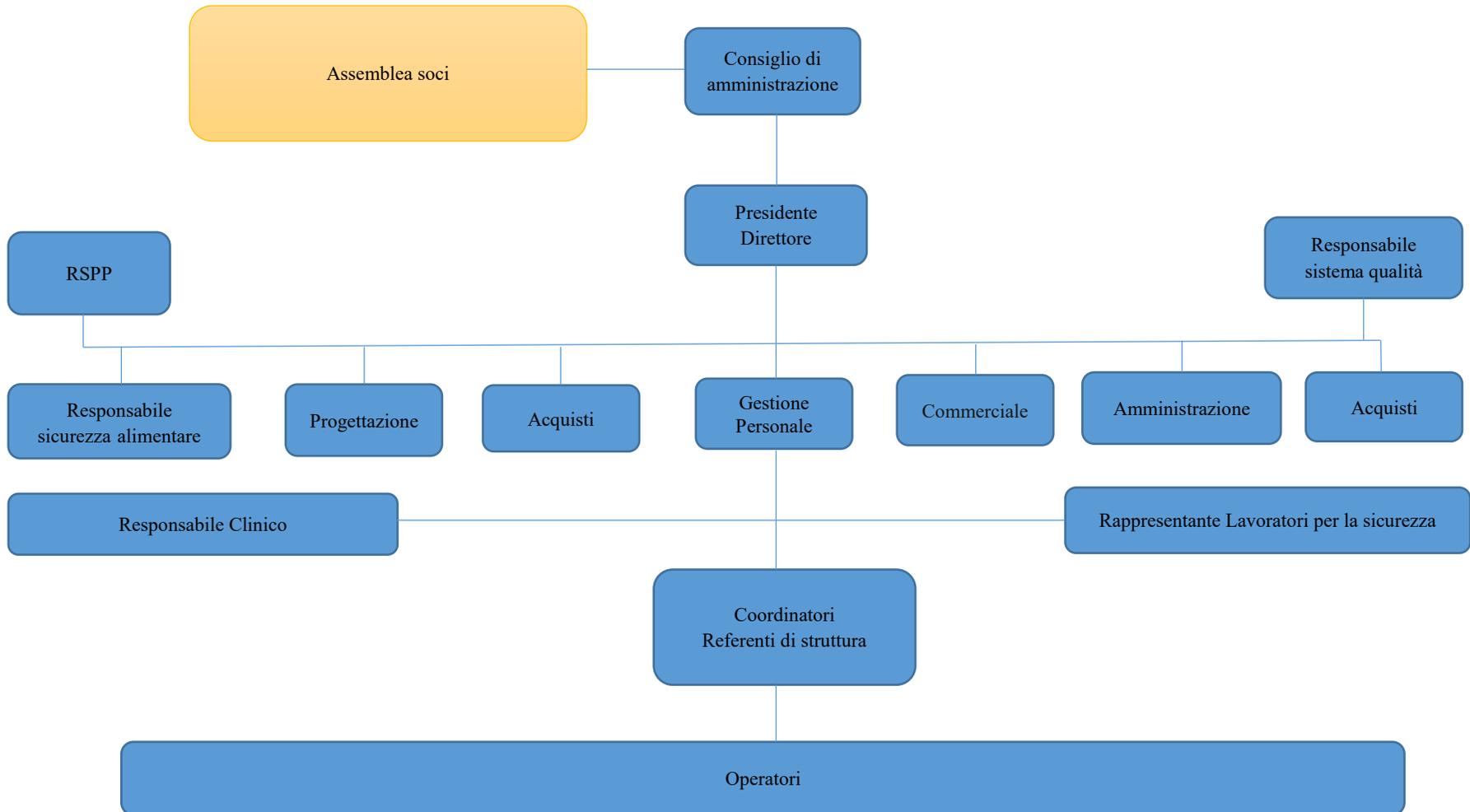
Il trattamento economico dei soci è rapportato alla quantità e qualità dell'attività lavorativa prestata alla Cooperativa, secondo quanto concordato per iscritto con ciascun socio, comunque non inferiore a quanto eventualmente stabilito da disposizioni di legge, dalle tariffe professionali, da contratti o da accordi collettivi, da usi e da consuetudini o ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo.

L'assemblea può definire, con apposita delibera, un trattamento economico ulteriore, ai sensi e agli effetti dell'art. 3 comma 2 lettera a, a titolo di maggiorazione retributiva, secondo le modalità stabilite in accordi interconfederali stipulati ai sensi dell'art.2 della Legge 142/2001.

In sede di approvazione del bilancio di esercizio l'assemblea può deliberare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'erogazione, a titolo di ristoro e nella misura non superiore al 30% del trattamento economico individuato dal precedente comma, di ulteriori trattamenti economici.

Nell'anno 2020 è stato erogato un ristoro ai soci per un importo complessivo di 40.000 euro mediante integrazione del trattamento economico.

4.1 Organigramma



5. STAKEHOLDERS

La Cooperativa Tragitti nel corso della sua trentennale attività ha sviluppato intense relazioni nei territori in cui opera. Grande attenzione viene quindi dedicata ai rapporti con tutti quei soggetti che in un modo o nell'altro incontriamo nel nostro percorso.



Gli stakeholders che impattano in maniera rilevante sulla nostra attività sono principalmente utenti, clienti, familiari, soci e dipendenti. Le modalità di coinvolgimento di queste particolari categorie sono molteplici (riunioni con pazienti e familiari, partecipazione della direzione alle riunioni di equipe, incontri con i CSM di riferimento, assemblee, ecc.) e annualmente ne viene valutato il grado di soddisfazione.

La soddisfazione dei pazienti viene valutata attraverso due strumenti:

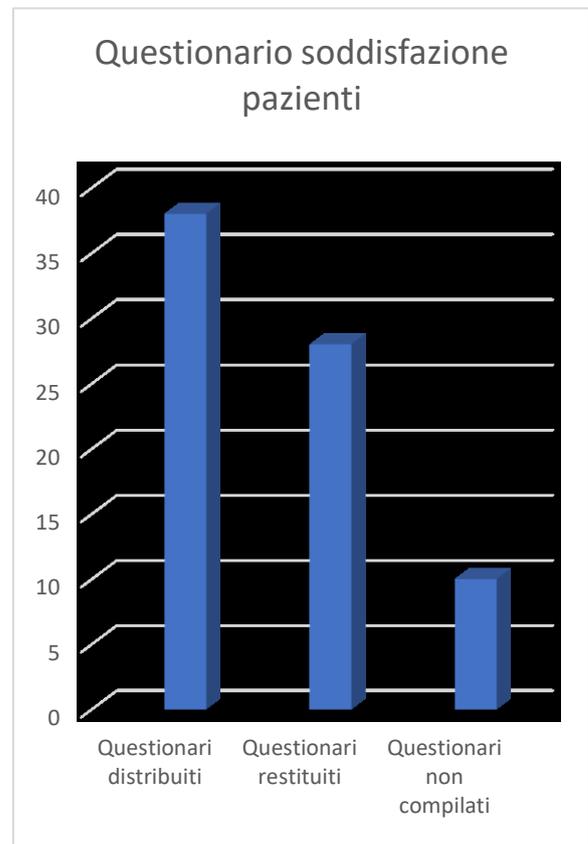
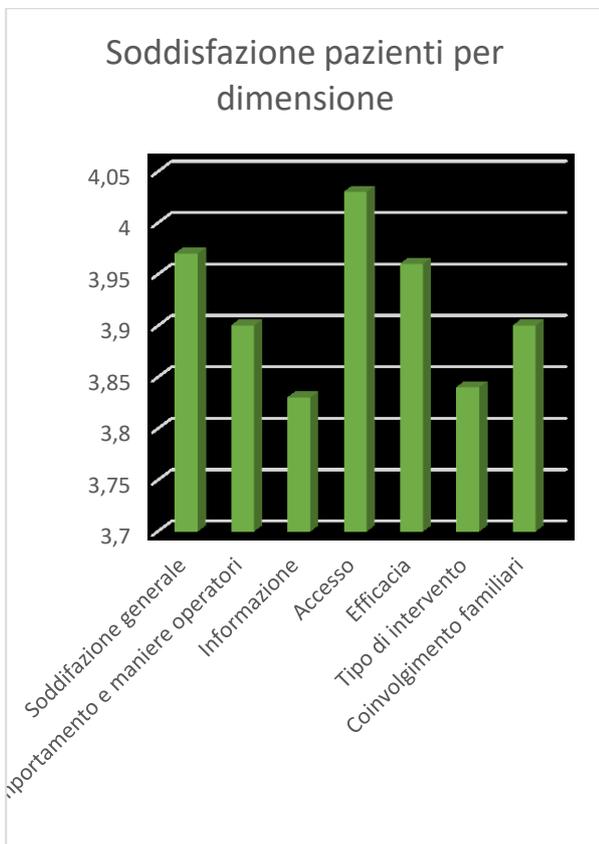
- i reclami, trattati in conformità a quanto previsto dalla procedura interna della cooperativa
- la somministrazione della Verona Service Satisfaction Scale (VSSS-54) attualmente in essere solo per le strutture sanitarie. Si tratta di uno strumento validato e standardizzato composto da 54 items che viene somministrato annualmente. L'analisi viene effettuata attraverso il punteggio globale e per le 7 dimensioni che costituiscono la Scala.

Nel 2020 non vi sono stati reclami.

5.1 Valutazione soddisfazione pazienti

Sono stati distribuiti 37 questionari di cui 28 sono stati restituiti compilati pari al 76%.

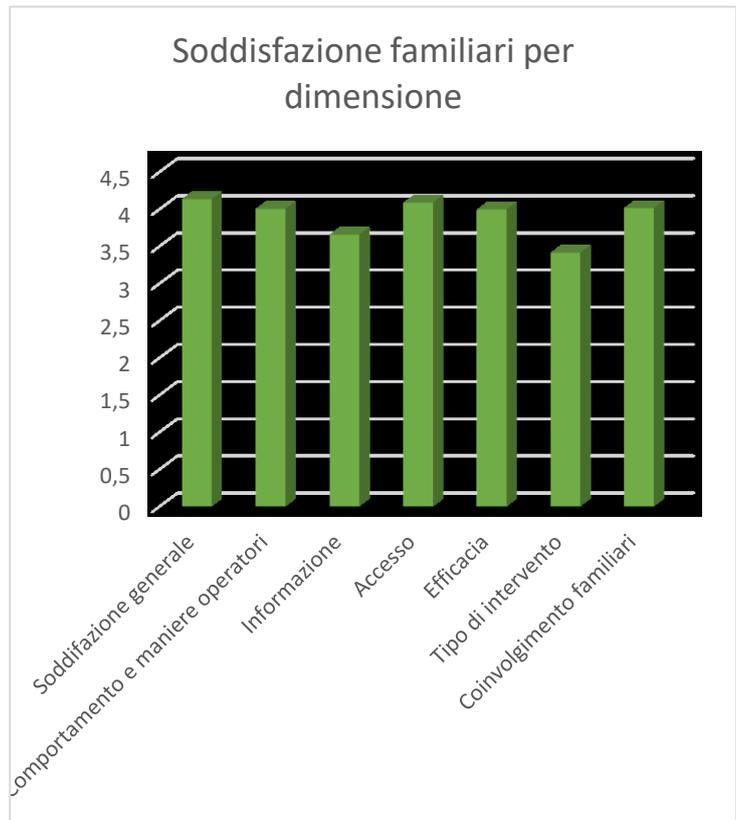
L'analisi dei dati viene effettuata sia complessivamente che per dimensione. Lo standard adottato è > 3 su un punteggio che va da 1 a 5. La soddisfazione generale, ottenuta sommando il punteggio di tutti gli items e dividendo il risultato per il loro numero, è di 3,79 superando di quasi un punto lo standard. Anche il punteggio per dimensione non rileva criticità.



5.2 Soddisfazione familiari

Per rilevare il grado di soddisfazione dei familiari viene utilizzato lo stesso strumento somministrato ai pazienti nella versione per i familiari (VSSS-54 Familiari)

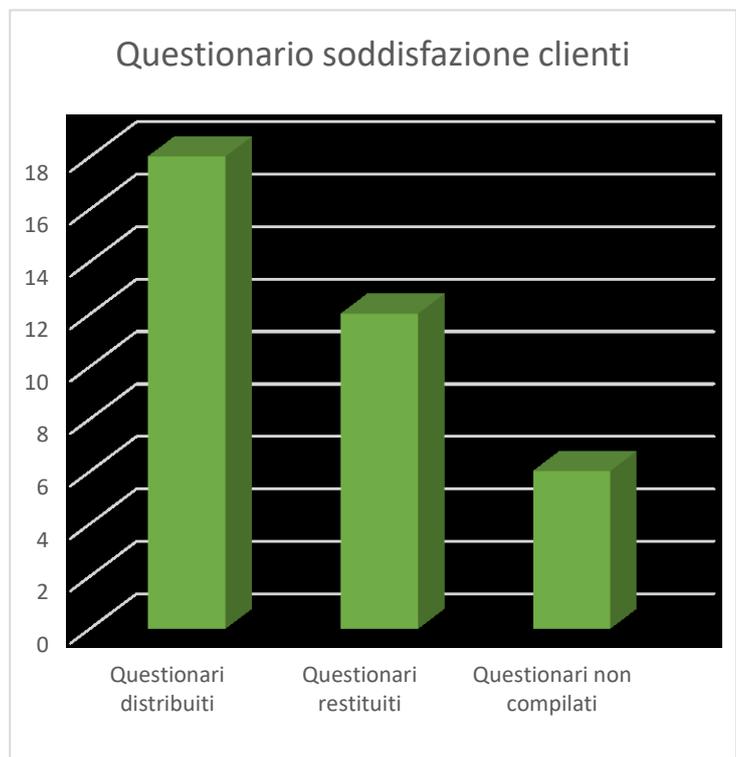
Sono stati compilati 18 questionari ed il punteggio complessivo è pari 4,09 (buono)



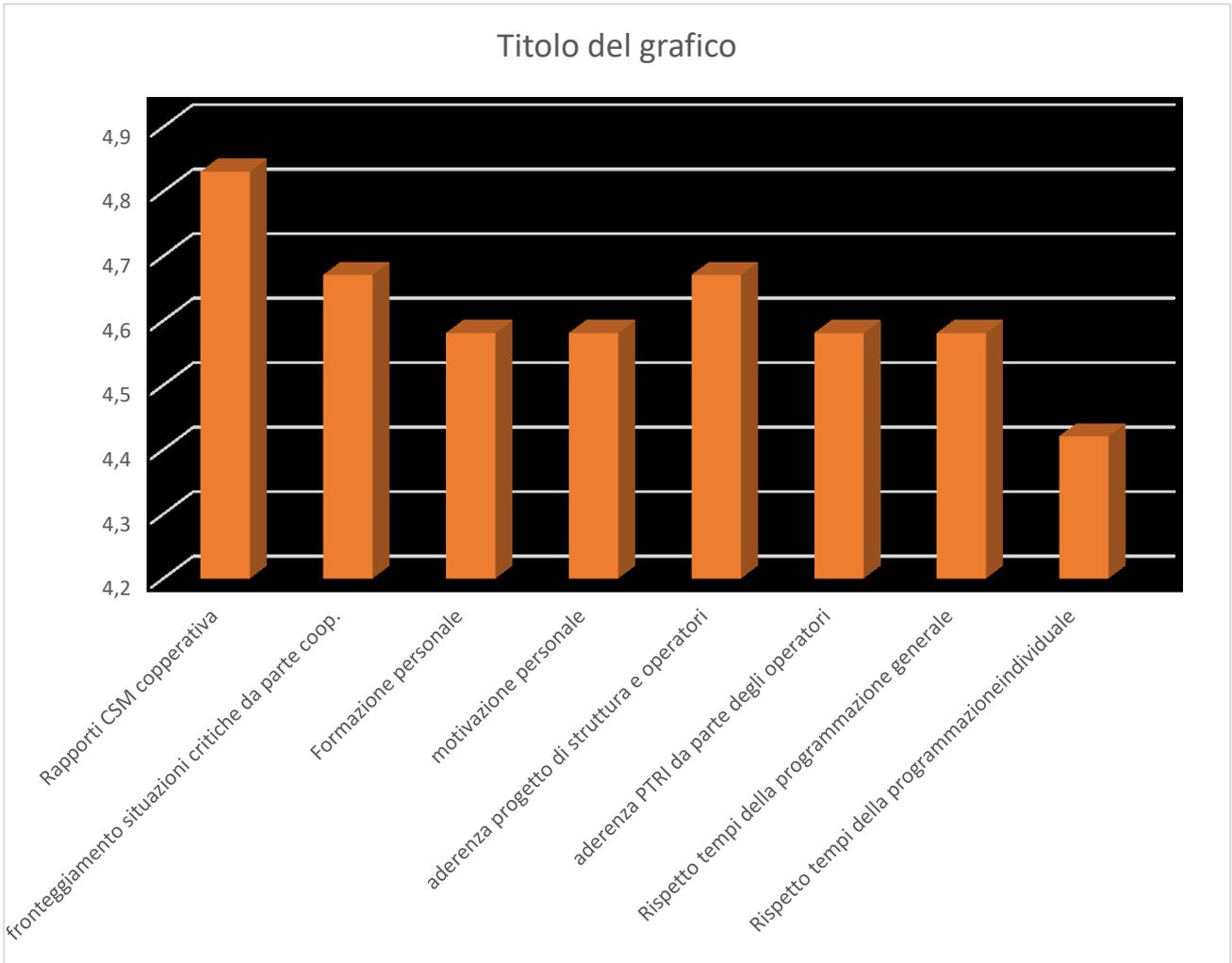
5.3 Soddisfazione clienti

Ogni anno la cooperativa richiede la compilazione al CSM che invia i pazienti di un questionario per poterne valutare il grado di soddisfazione in relazione ad alcune aree individuate all'interno del questionario stesso.

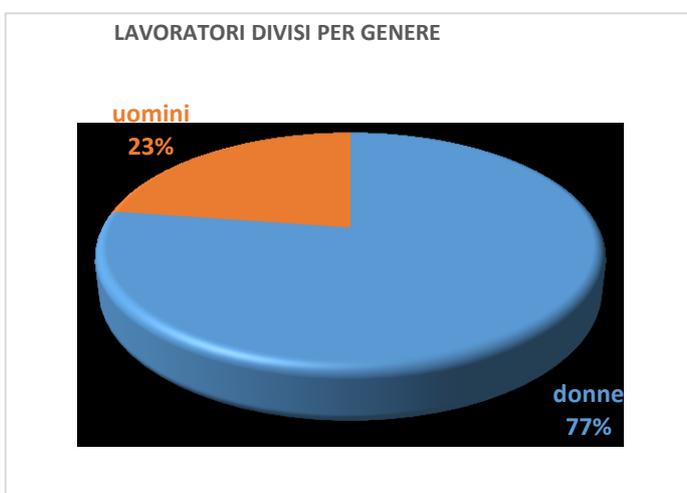
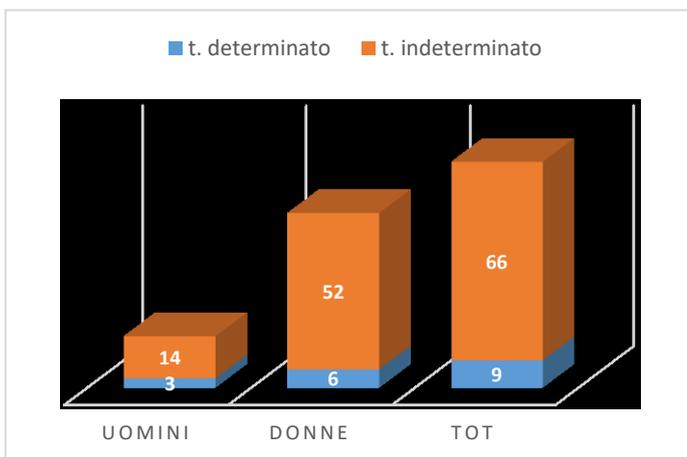
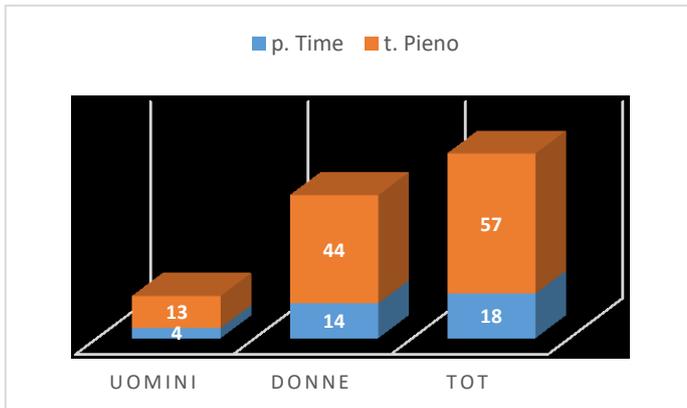
Il questionario è composto da otto items che indagano il rapporto con la cooperativa, la soddisfazione sul personale di struttura e il rispetto e l'aderenza degli operatori sia al progetto generale di gestione della struttura sia ai progetti individuali. Il punteggio va da 1(insufficiente) a 5 (ottimo). Il risultato medio, ottenuto sommando il punteggio e dividendolo per il numero delle domande si attesta su un punteggio pari a 4,61 (superiore a buono).



Anche la lettura del punteggio dei singoli items non riscontra criticità. Il range va da un punteggio minimo 4,42 a un punteggio massimo di 4,83.



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE	n
OSS	31
EDUCATORE	30
COORDINATORE	5
INFERMIERE	5
PSICOLOGO	1
IMPIEGATO	3



6. I LAVORATORI DELLA COOPERATIVA

La Cooperativa Sociale Tragitti valorizza ad ogni livello il personale incoraggiando le competenze e accogliendone le esigenze. Mettere al centro la persona è il nostro stile organizzativo che si applica attraverso il perseguimento di politiche e strumenti tesi a favorire partecipazione, comunicazione, formazione, consapevolezza e buon clima lavorativo. Ciò ha permesso di assicurare storicamente tassi di Turn Over contenuti. Da sottolineare tuttavia il picco del 2020 dove a 3 pensionamenti si sono aggiunte 4 dimissioni 2 delle quali dovute alle chiamate da parte del SSN a fronte dell'emergenza Covid.

Nel 2020 ha impiegato mediamente 72 lavoratori i quali risultavano 75 nel mese di dicembre. La seconda metà dell'anno ha fatto rilevare un aumento medio dei lavoratori in organico: ciò è in gran parte dovuto al graduale avvio del nuovo servizio di Budget di salute in convenzione con la Ausl Romagna per i territori di Forlì e Cesena.

La Cooperativa utilizza un questionario per la rilevazione del clima organizzativo che viene somministrato ogni due anni. Al termine del 2019 si è deciso di aggiornarlo ma l'emergenza Covid-19 ha interrotto questo progetto e nel 2020 non è stato somministrato. Si prevede di terminare l'aggiornamento e somministrarlo al termine del 2021.

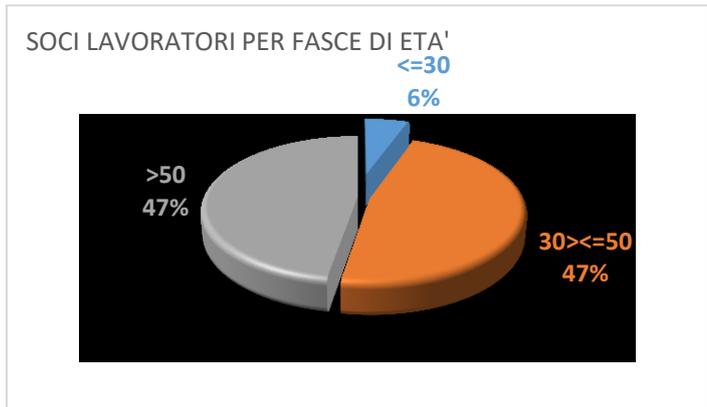
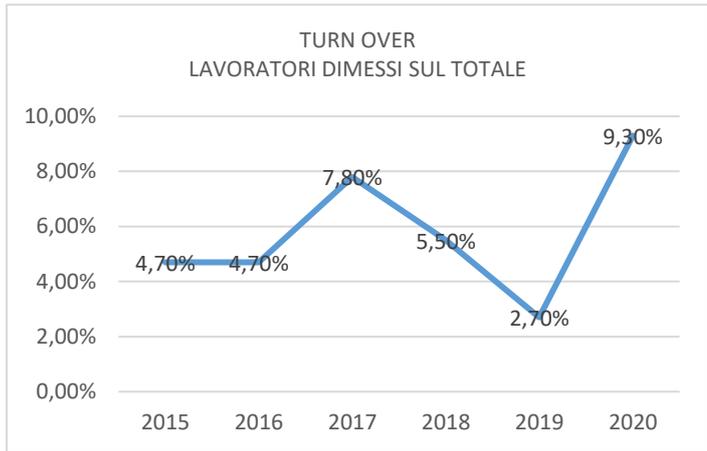
Nel corso del 2020 sono andati a regime gli aumenti retributivi previsti dal rinnovo del CCNL.

Sono inoltre tutt'ora vigenti 3 contratti aziendali (Cesena, Forlì e Imola) sottoscritti negli anni scorsi tesi a comporre esigenze contrattuali di trattamento economico (mensilizzazione) con garanzie circa carichi di lavoro individuali sostenibili a vantaggio di un migliore livello di produttività e di qualità della prestazione.

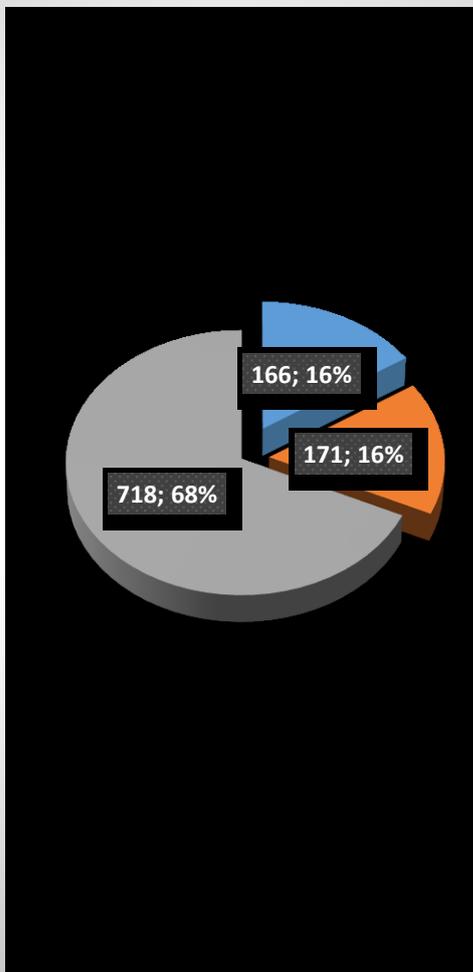


7. I SOCI DELLA COOPERATIVA

La percentuale di soci sul totale dei lavoratori, al 31.12.2020 è pari all'73%. Attualmente ci sono 55 soci su 75 lavoratori e questi ultimi vengono regolarmente coinvolti nel processo decisionale e nelle scelte operative. I soci con diritto di voto al 31/12/2020 sono in totale 54. La composizione per genere vede la presenza di 43 donne e 12 uomini (fig. 1) mentre la differenziazione per fasce d'età è evidenziata nella tabella 1. I soci volontari al 31.12.2020 sono in totale 2.



Formazione



8. FORMAZIONE

Le risorse umane rappresentano elemento strategico per il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione. Per l'anno 2020 erano state preventivate 1.055 ore per un totale di 9 eventi formativi oltre alla formazione obbligatoria ex 81/2008 con la partecipazione di circa 80% del personale. A causa dell'emergenza sanitaria in corso, fin dai primi mesi, vi è stata una sospensione degli eventi formativi. Prima della sospensione è stato possibile effettuare un unico corso. E' proseguito invece il percorso della formazione obbligatoria.

9. OBIETTIVI ED ATTIVITA'



COSA FACCIAMO

Attraverso convenzioni con ASL gestiamo residenze psichiatriche sanitarie e socio sanitarie, una comunità diurna ed interveniamo a domicilio delle persone attraverso la metodologia del Budget di Salute.

LE ATTIVITA'

Le attività della cooperativa sono svolte principalmente in convenzione con l'Ente pubblico e in particolare con i DSM-DP

Sono caratterizzate da

- flessibilità: le attività che svolgiamo nascono dai Progetti Terapeutici Riabilitativi Individuali e quindi da una personalizzazione degli interventi in base ai bisogni del singolo
- forte integrazione con il territorio.

L'attività della cooperativa si esplica attraverso la gestione di:

Residenze psichiatriche sanitarie

Residenze psichiatriche socio sanitarie

Gruppo appartamento psichiatrico

Comunità Diurna

Budget di Salute

10. LE NOSTRE STRUTTURE

LE RESIDENZE SANITARIE

RTR-Estensiva PODERE ROSA in convenzione con il DSM-DP dell'AUSL Romagna. E' una struttura psichiatrica sanitaria accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determinazione n° 8801 del 14/07/2015 e può ospitare fino a 10 pazienti



RTR-Estensiva TIPANO in convenzione con il DSM-DP dell'AUSL Romagna. E' una struttura psichiatrica sanitaria accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determinazione n° 8802 del 14/07/2015 e può ospitare fino a 12 pazienti

RTR-Estensiva CASA BASAGLIA in convenzione con il DSM-DP dell'AUSL di Imola.

E' una struttura psichiatrica sanitaria accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determinazione n° 8803 del 14/07/2015 e può ospitare fino a 15 pazienti



RESIDENZE SOCIO SANITARIE

Comunità alloggio per la salute mentale “CASA DELLA LUNA” in convenzione con il DSM-DP dell’AUSL Romagna. E’ una residenza autorizzata al funzionamento dal Comune di Forlì in base alla DGR 1423 e può ospitare fino a 12 utenti. Il personale è presente sulle 24 ore



Comunità Alloggio per la salute mentale “VIA SEGANTI” in convenzione con il DSM-DP dell’AUSL Romagna. E’ una residenza autorizzata al funzionamento dal Comune di Forlì in base alla DGR 1423 e può ospitare fino a 8 utenti. Il personale è presente sulle 12 ore

Gruppo appartamento “FICCHIO” in convenzione con il DSM-DP dell’AUSL Romagna. Si tratta di un gruppo appartamento che può ospitare fino a 6 utenti. Il personale è presente sulle 12 ore





Comunità Diurna "FRANCA ONGARO BASAGLIA" in convenzione con il DSMDP dell'AUSL di Imola. E' una struttura che può ospitare fino a 20 pazienti contemporaneamente. E' autorizzata al funzionamento da Comune di Imola con atto n. 321 del 22.03.2018

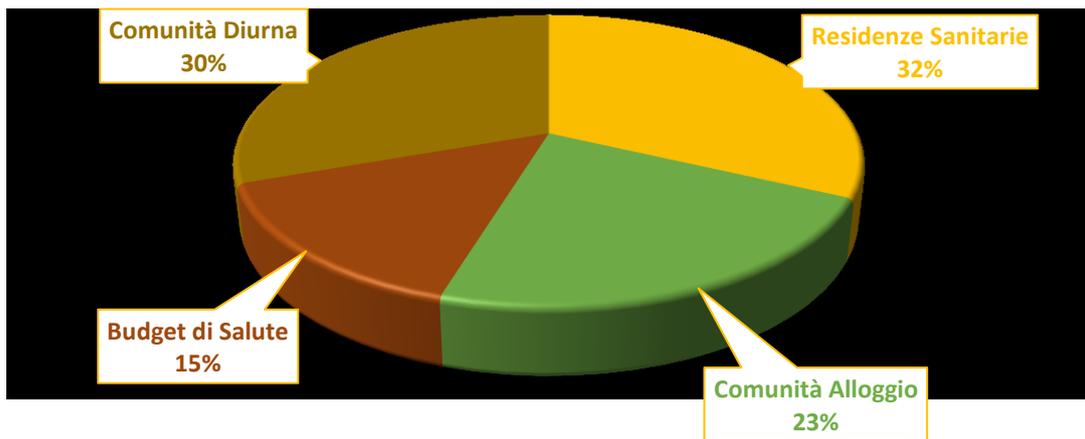
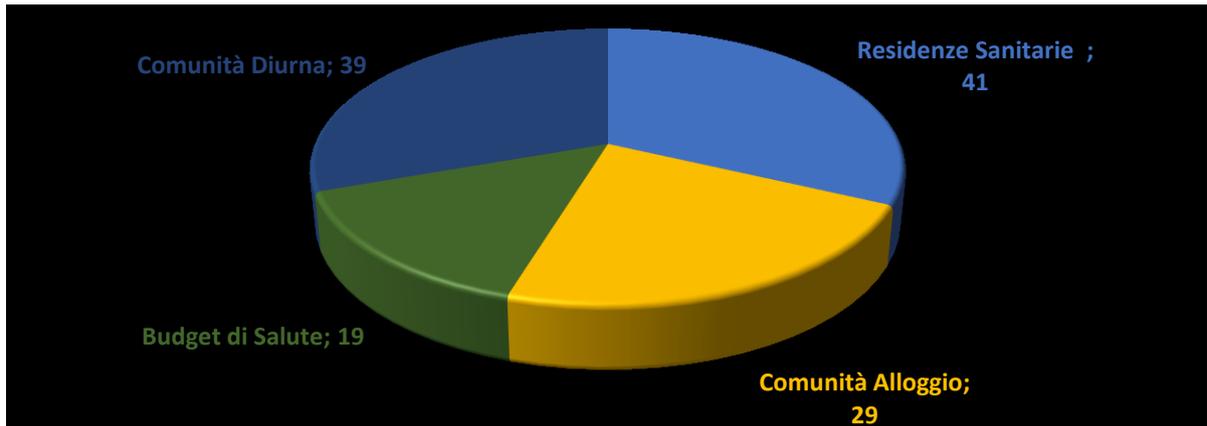
Inoltre.....

Convenzione con il DSM-DP dell'AUSL di Imola e dell'AUSL Romagna (Territorio di Forlì e Cesena) per lo svolgimento di interventi di domiciliarità con la metodologia del Budget di salute

Convenzione con l'Associazione "CA' DEL VENTO" di Imola dove forniamo un servizio socio-riabilitativo presso l'omonima comunità psichiatrica attraverso un'equipe di nostri educatori

Nel corso del 2020 in tutti nostri servizi abbiamo preso in carico complessivamente 128 pazienti. Si sono avuti 15 dimissioni (3 nelle comunità alloggio, 3 nelle residenze sanitarie e 9 nella comunità diurna) e 18 nuovi inserimenti, (6 nelle comunità alloggio, 7 nelle residenze sanitarie e 5 nella comunità diurna).

**PAZIENTI SEGUITI NELL'ANNO
PER TIPOLOGIA DI STRUTTURE**



11. BILANCIO ECONOMICO

11.1 Valore aggiunto

Il criterio di riclassificazione del conto economico a valore aggiunto si basa su una diversa articolazione delle voci del Conto Economico.

Il valore aggiunto rappresenta l'incremento di valore che si verifica nell'ambito della produzione grazie all'intervento delle risorse interne a partire dalle risorse esterne iniziali, ossia la capacità dell'impresa di creare ricchezza pari alla differenza fra i ricavi operativi e i costi sostenuti per l'acquisizione di risorse esterne.

L'aumento di valore ottenuto deve essere in grado di remunerare i fattori produttivi e i vari stakeholders:

- remunerare coloro che prestano il proprio lavoro;
- remunerare il capitale di terzi;
- recuperare gli investimenti;
- far fronte a tutti gli altri obblighi, eventi, diritti e doveri ecc.

Attraverso la riclassificazione è possibile rilevare come il valore aggiunto creato si distribuisca fra i fattori produttivi e i diversi portatori di interessi.

Due sono i prospetti riportati:

- Prospetti di determinazione del valore aggiunto globale netto
- Prospetto di distribuzione del valore aggiunto

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO

	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
A) Valore della produzione	3.014.436	2.808.603
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.002.453	2.803.429
2. Altri ricavi e proventi	11.983	5.174
B) Costi intermedi della produzione	685.669	657.594
3. Consumi di materie prime, sussidiarie, di materiale di consumo	183.316	170.682
4. Costi per servizi	371.432	352.081
5. Costi per godimento di beni di terzi	102.968	103.168
6. Accantonamento per rischi	0	0
7. Altri accantonamenti		
8. Oneri diversi di gestione	27.953	31.663

VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	2.328.767	2.151.009
C) Componenti accessori e straordinari		
9. Saldo gestione accessoria	2.827-	577
9.a Ricavi accessori	3.240	3.262
9.b Costi accessori	6.067	2.685
10. Saldo della gestione straordinaria		
10.a Ricavi straordinari		
10.b Ricavi straordinari		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	2.325.940	2.151.586
Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	44.605	46.473
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	2.281.335	2.105.113

Distribuzione del valore aggiunto

	ESERCIZIO 2020	%	ESERCIZIO 2019	%
A) Remunerazione del personale	2.121.874	93,01	1.960.123	93,11
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione	8.294	0,36	10.929	0,51
C) Remunerazione del capitale di credito				
D) Remunerazione dell'azienda	151.167	6,62	134.061	6,36
E) Remunerazione Movimento Cooperativo	8.849	0,38	8.849	0,42
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	2.281.335	100,00	2.105.113	100,00

In relazione alla distribuzione del valore aggiunto per l'anno 2020 si evidenzia quanto segue:

- A) La remunerazione del personale è pari al 93,01% dell'intero valore aggiunto ed è rappresentata da salari e stipendi, oneri sociali e trattamento di fine rapporto. La percentuale evidenzia come il costo del lavoro rappresenti la quasi totalità della distribuzione del valore aggiunto.

- B) La remunerazione della Pubblica Amministrazione pari allo 0,36% rappresenta quanto assorbito dal settore pubblico sotto forma di imposte e tasse di pertinenza di Stato, Regioni e Comuni
- C) La cooperativa non ricorre all'indebitamento bancario
- D) La remunerazione dell'azienda è pari al 6.62%
- E) La remunerazione del movimento cooperativo pari allo 0,38% dell'intero valore aggiunto rappresenta la contribuzione associativa versata alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue.

